

**VERBALE N. 32 DEL COLLEGIO SINDACALE IRCCS "S. DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (BA)**

In data 25 settembre 2017, alle ore 9:00, presso la sede dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, sito in Via Turi, 27, si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone di:

- Dott. Luigi Cataldo, Presidente;
- Dott. Fabio Colella, Componente.

È altresì presente la Sig.ra Maria Luigia Martino con funzione di Segretaria del Collegio.

Il Dott. Vittorio Licciardi, componente del Collegio, è assente giustificato.

In data 18 settembre 2017, il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Luigi Cataldo, ha convocato il Collegio per la data odierna alle ore 9.00 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esame a campione contratti forniture beni e servizi e bandi di gara;
- 2) Varie ed eventuali.

Al registro protocollo del Collegio risulta pervenuta la seguente documentazione:

- Dal Commissario Straordinario dell'IRCCS – *Bilancio d'esercizio 2016 – Riscontro nota DGVESC_25571_P del 02.08.2017;*
- Dal Commissario Straordinario dell'IRCCS – *Delibera Commissario Straordinario n. 607 del 14/09/2017;*
- Dal Commissario Straordinario dell'IRCCS – *Delibera Commissario Straordinario n. 606 del 14/09/2017.*

Preliminarmente alla verifica di cui al punto all'ordine del giorno, si è sentito il Dott. Fabio Scattarella attuale dirigente del settore patrimonio, in merito all'azione svolta sui contratti di fornitura. A tal proposito il dirigente ci ha messo a disposizione una relazione che di seguito si allega in maniera integrale:

"Le azioni poste in essere dall'Area Gestione Patrimonio a partire dall'aprile 2017 si sono concentrate su cinque aspetti in particolare:

- 1) *la reingegnerizzazione delle procedure di acquisto con l'introduzione nella fase prodromica del documento denominato "Progetto di acquisto di beni e servizi", finalizzato a responsabilizzare i richiedenti, inducendoli ad una riflessione guidata sul ciclo di vita completo del prodotto o servizio richiesto; tanto al fine di ridurre gli sprechi, standardizzare e omogeneizzare gli acquisti, vagliare le specifiche tecniche ed i criteri di selezione delle offerte che consegnano l'efficiamento della spesa;*



- 2) *l'incremento delle procedure condotte a mezzo delle piattaforme Me.P.A. ed EmpULIA, al fine del rispetto della norma e per favorire la trasparenza, aumentando la concorrenza, a tutto vantaggio della qualità dei prodotti acquisiti e del risparmio economico; Il periodo aprile-agosto 2017 ha visto un esponenziale incremento del transatto sulle piattaforme citate;*
- 3) *il rafforzamento delle verifiche dei requisiti e della affidabilità in fase pre-contrattuale con contestuale alleggerimento degli oneri a carico degli operatori economici, al fine di garantire il rispetto del dettato normativo ma rendere più solide, trasparenti e snelle le procedure di acquisto;*
- 4) *l'implementazione degli obblighi di trasparenza, al fine di rendere costantemente informati gli operatori economici ed i cittadini in ordine alle spese per acquisti di beni e servizi e la realizzazione dei lavori, in ottemperanza all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;*
- 5) *la reimpostazione dei controlli delle commesse in fase esecutiva, con individuazione per i contratti in essere e per quelli a stipularsi di figure quali il Direttore dell'esecuzione e gli assistenti tecnici al Direttore dell'esecuzione, in modo da garantire, specie nelle forniture si servizi (es. pulizie), il rispetto dei livelli qualitativi contrattualizzati.*

Nello specifico, l'Area Patrimonio negli ultimi mesi, su sollecitazione del Commissario Straordinario, ha dovuto e voluto affrontare le criticità che storicamente caratterizzano gli acquisti in ambito sanitario, tra queste, le forniture, per esempio, dei presidi.

La criticità nella acquisizione di strumentazione elettromedicale e, più ancora, dei presidi medici risiede nella assenza di figure tecniche che, facendo da tramite tra l'operatività ed il linguaggio dei medici e paramedici e l'operatività ed il linguaggio burocratico specifico del settore acquisti. Tanto determina ritardi nella progettazione degli acquisti: il medico o il paramedico conosce quello che gli serve per operare al meglio, ma non è in grado, per lo più, di individuare le caratteristiche tecniche di ciò che occorre, senza subire l'influenza dominante dell'informatore scientifico, né è in grado di definire dei criteri di selezione oggettivi, finalizzati al miglior acquisto possibile al minor costo possibile (determinazione del valore economico del punto).

Uno strumento al quale si è, quindi, fatto ampio ricorso a partire dall'aprile 2017 è quello del Mercato Elettronico (Me.P.A.) offerto da Consip, e, in particolare la vetrina del mercato stesso, che consente di acquisire notizie e mettere a confronto i prodotti ed i fornitori per acquisti più consapevoli e mirati, senza l'interlocuzione diretta (ed il relativo pressing) degli informatori.

Di comune accordo con la Direzione Sanitaria, l'Area Gestione Patrimonio sta provvedendo, quindi, alla acquisizione dei presidi chirurgici e medici in generale, a mezzo dell'indizione di diverse procedure di richiesta di offerta su Me.P.A. Grazie a questa suddivisione in diverse procedure di acquisto –a seconda delle maggiori urgenze– si sta cercando di risolvere la problematica legata alla scadenza di contratti di fornitura essenziali per l'operatività dell'Ente, nel rispetto –in ogni caso– del divieto di frazionamento artificioso delle forniture, nelle more della indizione di procedure accentrate regionali. Le procedure di richiesta di offerta Me.P.A. sono procedure di acquisto telematiche più veloci e sicure (gli operatori invitati sono verificati in fase di abilitazione ai diversi Bandi); per ovviare al limite costituito dal fatto che si tratta pur sempre di procedure negoziate, si è stabilito di procedere con la funzione che rende le procedure accessibili a tutti gli operatori abilitati entro il termine di presentazione delle offerte, in modo da aprire al massimo alla concorrenza e non discriminare alcun fornitore.

In esito all'avvio numerose procedure di R.d.O., si è constatato un risparmio di spesa per l'acquisto dei medesimi prodotti stimabile in circa il 15% / 20%. In particolare, le piccole trattative condotte per l'acquisto in urgenza di farmaci, hanno determinato risparmi anche del 30%, rispetto alle trattative condotte nel passato via e-mail o fax dalla farmacia d'istituto direttamente con le case farmaceutiche. La tracciabilità e trasparenza totale delle procedure condotte a mezzo delle piattaforme telematiche offerte dalla centrale di acquisto nazionale (Consip) e dalla centrale di acquisto regionale, stanno, quindi, determinando di per sé un calmieramento dei prezzi, a vantaggio del bilancio dell'Ente.

Il ricorso, poi, agli ordini diretti di acquisto nell'ambito della vetrina del Me.P.A. sta determinando, oltre che risparmi di spesa, un graduale minore ricorso agli acquisti per cassa economica, a vantaggio di una maggiore trasparenza e tracciabilità della spesa.



Trovandosi, poi, in presenza di un certo numero di contratti scaduti, l'Area ha dovuto condurre difficili rinegoziazioni con gli operatori economici, al fine della stipula di contratti ponte a condizioni migliorative, nelle more dell'espletamento di procedure in unione di acquisto con la ASL BT e con l'IRCCS Giovanni Paolo II.

Per quanto concerne, ad esempio, la fornitura di gas medicali e tecnici e del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di distribuzione degli stessi, nelle more della conclusione della procedura di gara aggregata con l'IRCCS Giovanni Paolo II, l'Ente ha condotto una rinegoziazione con l'attuale fornitore, al fine di ottenere:

- a) una razionalizzazione dei servizi contrattualizzati;
- b) un risparmio di spesa.

Grazie alla riduzione delle prestazioni ai soli servizi essenziali occorrenti e all'ottenimento di uno sconto sui prezzi, pari al 5%, il risparmio di spesa previsto per il periodo del contratto ponte (6-9 mesi) è pari a circa € 40.000,00.

Ancora. I laboratori di analisi dell'IRCCS sono dotati pressoché totalmente di strumentazione a noleggio (service) e non di proprietà.

Nel febbraio 2017 è stata indetta dall'Ente una procedura aperta per affidare la fornitura in service di strumentazione per analisi diagnostica e relativi consumabili per il periodo di un anno.

In esito a segnalazioni pervenute immediatamente dopo la sola pubblicazione della delibera, si è provveduto ad analizzare meticolosamente il contenuto dei capitolati, riscontrando serie criticità, in particolare, nelle griglie di valutazione per la selezione delle offerte.

Conseguentemente, si è provveduto a revocare la delibera di indizione e ad aderire alla richiesta di unione di acquisto per la gara indicenda dalla ASL BT.

Attualmente, in accordo con il Commissario Straordinario e con i Responsabili dei Laboratori di Analisi, si sta procedendo ad ripensamento complessivo ed una reingegnerizzazione dei laboratori, al fine della acquisizione di strumentazione che consenta una maggiore offerta analitica senza per questo determinare una necessità di aumento del personale impiegato con levitazione dei costi; tanto per rendere il De Bellis centro di eccellenza e riferimento per il sud est barese.

Nel mentre, l'Area Gestione Patrimonio ha anche provveduto a rinegoziazione con gli attuali fornitori le condizioni contrattuali per la stipula di contratti ponte fino alla conclusione delle procedure di cui sopra. Il risparmio di spesa ottenuto, in esito alla contrattazione con i fornitori, si attesta su base annua di circa € 100.000,00.

L'Area, poi, si sta professionalizzando oltre che nell'uso delle piattaforme elettroniche (Me.P.A. ed EmPULIA) anche nell'utilizzo di strumenti di acquisto innovativi, quali il Sistema Dinamico di Acquisizione e l'Accordo Quadro, anche al fine di evitare il ricorso alle proroghe contrattuali e realizzare ulteriori risparmi di spesa, nelle more della conclusione delle procedure centralizzate regionale.

Ad esempio, l'Area sta studiando il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione (S.D.A.) "Farmaci" offerto da Consip. Un appalto specifico per i farmaci nell'ambito dello S.D.A.P.A. "Farmaci" citato, consentirebbe, infatti, l'effettuazione di acquisti in sicurezza (le verifiche sul possesso dei requisiti generali e specifici degli operatori economici sono state già condotte da Consip S.p.A.), con estrema rapidità (pur trattandosi di appalto sopra soglia, il termine di presentazione delle offerte minimo è di soli 10 giorni e non sussiste l'obbligo di rispetto dello stand still period di 35 giorni per la stipula del contratto) e meno soggette a ricorsi, in quanto gestite integralmente in forma elettronica.

Parimenti, nelle more della conclusione della procedura di gara centralizzata regionale per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti, l'Area Gestione Tecnica sta studiando un altro Sistema Dinamico offerto da Consip ed ha già avviato una interlocuzione con i referenti territoriali della Centrale di Acquisto Nazionale.

Fiore all'occhiello delle attività svolte in questi pochi mesi è, poi, l'indizione di una procedura aperta per la stipula di un contratto quadro per la fornitura di farmaci a base del principio attivo Infiximab.

Come noto, in esito all'approvazione della L. 232/2016 (c.d. Legge di Stabilità 2017), con l'art. 1, comma 407, è stato introdotto l'art. 11 quater al D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012.

In base al nuovo comma introdotto, in presenza di più di tre medicinali a base del medesimo principio attivo (ATC di V livello) e medesimi dosaggio e via di somministrazione, sussiste l'obbligo di utilizzo di accordi-quadro con tutti gli operatori economici, al fine di garantire un'effettiva razionalizzazione della spesa e nel contempo un'ampia disponibilità delle terapie



Quale Ente prescrittore del principio attivo Infliximab, in mancanza di iniziative a livello sia nazionale che regionale, l'IRCCS, su impulso del Commissario e della Direzione Sanitaria, ha deciso di provvedere in autonomia all'approvvigionamento dei farmaci contenenti il citato p.a., al fine di consentire un risparmio di spesa per l'Istituto ed aprire alla concorrenza.

In presenza, infatti, di quattro farmaci aventi medesimo dosaggio (100mg) e stessa forma di somministrazione (soluzione per infusione) in commercio (Remecade, Remsina, Inflectra e Flixabi), ha indetto una procedura aperta -in corso- per la stipula di un accordo quadro con unico lotto e tre fornitori, nel rispetto del dettato normativo, che potrebbe determinare un risparmio di spesa su base annua stimato in non meno € 550.000,00.

Tale iniziativa, oltre al risparmio di spesa, potrà consentire una maggiore offerta terapeutica ed il conseguente possibile allargamento della platea dei soggetti in cura, senza incidere sul bilancio.

Il punto di orgoglio sta nel fatto che l'IRCCS è il primo Ente del S.S.N. in Italia ad aver indetto questo tipo di procedura, tanto da aver ricevuto i complimenti dalle medesime case farmaceutiche.

Sempre nell'ottica del conseguimento del risparmio di spesa, della qualità degli acquisti, della trasparenza e della distribuzione delle possibilità di guadagno tra gli operatori economici, l'Area Tecnica ha avviato un processo volto a ridurre drasticamente il ricorso alle varianti contrattuali per i contratti di esecuzione di lavori e a gestire anche le piccole manutenzioni a mezzo di procedure telematiche con invito rivolto a più operatori, anziché con affidamenti diretti e ricorso alla cassa economale."

Successivamente il Collegio procede all'esame dei seguenti contratti di fornitura e bandi di gara. Preliminarmente, si fa presente che l'Ente procede con la pubblicazione dei bandi di gara per forniture di beni e servizi mediante la pubblicazione sul portale EMPULIA della regione Puglia oppure MEPA della Consip S.p.a., nel rispetto delle prescrizioni di cui al Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., al fine della massima pubblicità e trasparenza; inoltre, l'Istituto procede, ove possibile, alla rotazione dei fornitori.

1. Deliberazione n. 553 del 11.08.2017 avente ad oggetto: R.d.O. Me.P.A. n. 1620297 del 23/06/2017 per l'acquisizione di N. 1 Sistema passa malati automatico mobile con controllo elettronico per transazione pazienti. Approvazione e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso per un ammontare di € 43.500,00;
2. Deliberazione n. 554 del 11.08.2017 avente ad oggetto: Fornitura in lotti, di presidi chirurgici e materiale sanitario per il Servizio di Endoscopia Digestiva dell'istituto, ai sensi dell'art. 26, L. 23.12.1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, L. 23.12.2000 n. 388 per il periodo di 24 mesi, fatto salvo il tetto massimo di spesa, eventualmente aumentato del 30%. – in fase di aggiudicazione del 2° lotto, essendo il 1° lotto andato deserto;
3. Deliberazione n. 520 del 24.07.2017 avente ad oggetto: Indizione di una procedura aperta telematica –a mezzo EmPulia- per l'individuazione di tre operatori economici con i quali stipulare un accordo quadro -senza ulteriore riapertura della competizione- per la fornitura, per il normale approvvigionamento per 12 mesi (estendibili per altri 2) della Farmacia d'Istituto, di flaconcini da 100mg di polvere per concentrato per soluzione per infusione del principio attivo Infliximab (ATC L04AB02). Valore accordo Quadro € 2.405.637,50, iva esclusa (estendibile fino ad € 2.886.765,00 iva esclusa).

In relazione al verbale n. 19 del 19.10.2016 nel quale si invitava l'ente a verificare le certificazioni catastali degli immobili di proprietà dello stesso, e la giusta classificazione catastale degli immobili, si constata che sono state effettuate le relative variazioni catastali in relazione al reale utilizzo degli immobili.



Il presente verbale, chiuso alle ore 12:30, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

Dott. Luigi Cataldo 

Dott. Fabio Colella 